

# Formazione obbligatoria dei revisori legali: l'INRL in prima fila come ente formatore

Con la costituzione della società di servizi "Formazione e Centro Studi revisori legali italiani INRL srl", a supporto dell'Istituto riconosciuto quale ente formatore per la revisione legale dal Mef in qualità di ministero vigilante, si apre una stagione di alta rilevanza professionale e densa di impegni, soprattutto in ambito formativo, per l'Istituto Nazionale Revisori Legali presieduto da Virgilio Baresi che evidenzia come "Dopo aver ottenuto un atto decisivo con l'assegnazione al Mef competente e vigilante in materia di revisione legale ed evidenziando che la vigilanza per le altre professioni economico-contabili è demandata al ministero di Giustizia, l'Istituto Nazionale Revisori Legali ha calendarizzato un'importante serie di convegni e seminari formativi, per far fronte agli obblighi formativi stante il breve tempo per acquisire i 20 crediti formativi che scadono entro la fine dell'anno presente. E' rilevante sottolineare che l'acquisizione dei crediti è titolo indispensabile per il mantenimento dell'iscrizione al Registro e scongiurare così eventuali sanzioni o la cancellazione dal registro stesso. Pertanto per i 60mila revisori legali iscritti al Mef che operano al di fuori del sistema ordinistico, diventa essenziale farsi carico della formazione continua e obbligatoria. Da qui la tempestiva azione dell'Istituto che si è dotato di una società di servizi ed ha già predisposto un panel di docenti di alto profilo, per assicurare ai propri iscritti l'adeguato percorso



Il Presidente del Cnel, Tiziano Treu al centro della foto accanto al Presidente dell'Inrl Virgilio Baresi nel corso della visita amicale al Consiglio Nazionale dell'Inrl.

formativo." E' giusto rilevare che nelle scorse settimane i vertici dell'Inrl, il presidente Baresi e il vice presidente Michele Giannattasio hanno incontrato a Palazzo Chigi la sottosegretaria di Stato, Maria Elena Boschi, per esponendo il nuovo impegno formativo dell'Istituto nei confronti dei propri iscritti, in ottemperanza agli obblighi di legge, rinnovando l'impegno di operare ispirandosi ai principi della terzietà e della trasparenza. Si tratta di un passaggio cruciale per la nuova normativa sulla revisione legale che appare indispensabile per una corretta e specifica correttezza attività di monitoraggio contabile di enti pubblici e imprese private, non dimentichi della terzietà che la legge ha assegnato a questa professione, con gli oneri a carico degli stessi revisori legali in caso di inottemperanza dell'osservanza delle verifiche documentali che devono essere sostanziali e reali. Alla sottosegretaria di Stato Boschi, è stata inoltre ribadita l'importanza dell'istanza presentata dall'Inrl in merito al riconoscimento della rappresentanza tributaria, anello finale e conclusivo dell'alta professionalità ormai acquisita dai revisori legali durante un passaggio tempestivo per il sistema del controllo italiano alla pari di quello europeo, specie in previsione del bilancio unico per i 27 stati-membri dell'Unione Europea. E proprio a Bruxelles i vertici Inrl hanno già avuto significativi incontri con alcuni esponenti della Commissione UE per i servizi finanziari che hanno competenza in materia di revisione e di auditing internazionale.



Il Presidente dell'Inrl Virgilio Baresi con la Sottosegretaria di Stato Maria Elena Boschi e con il vice presidente dell'Inrl, Michele Giannattasio al termine dell'incontro tenutosi a Palazzo Chigi.

## DALLA GESTIONE DEL RISCHIO ALLE RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI DEI REVISORI, TUTTE LE MATERIE DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Di certo, comunque, la priorità per l'immediato futuro dell'Istituto è rappresentata dalla formazione obbligatoria e dai percorsi di aggiornamento professionale: si tratta di un adempimento essenziale per applicare al meglio tutti gli oneri operativi previsti nella nuova revisione legale che affrontano tematiche delicate e cruciali per un monitoraggio contabile ispirato alla terzietà e trasparenza: materie come gestione del rischio e controllo interno, principi di revisione nazionale e internazionale, disciplina della revisione, responsabilità civili e penali del revisore legale, deontologia professionale e indipendenza, tecnica professionale della revisione e ancora contabilità generale, analitica e di gestione, disciplina del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, principi contabili nazionali e internazionali (criterio del fair value), analisi finanziaria, elementi di diritto civile e commerciale diritto societario, di diritto fallimentare, di diritto tributario, di diritto del lavoro e previdenza sociale ed informatica con i sistemi operativi ed infine materie di estrema attualità quali economia politica, aziendale e finanziaria. L'Istituto si è attivato attraverso i delegati regionali e provinciali per programmare sul territorio seminari formativi: sono già previsti a Bari, il prossimo 29 settembre, al termine del seminario nazionale presso

l'Università 'Aldo Moro', a Roma, dove il 9 ottobre si terrà anche un convegno presso l'auletta della Camera dei Deputati, e ancora La Spezia, Milano, Asti, Padova, Brescia, a Bologna, Napoli ed a fine ottobre a Palermo. Alla cosiddetta 'formazione frontale', entro metà ottobre si affiancherà anche la formazione online per completare un'offerta col 'bollino blu' per la qualità delle docenze e la completezza dei programmi didattici predisposti. E proprio ieri, il consiglio nazionale dell'Inrl ha ratificato il ricco calendario di impegni formativi e la convegnistica sul territorio che toccherà temi attuali e delicati quali il rilancio socio-economico del sud Italia e le responsabilità civili e penali dei revisori legali che, con la nuova legge entrata in vigore il 1 gennaio scorso, rispondono anche con i propri beni e perfino la reclusione, a riprova della valenza che ha assunto il monitoraggio contabile sia in ambito pubblico che privato. Al termine del consiglio nazionale il presidente Baresi ha espresso la sua piena soddisfazione per "l'attivazione dell'attività formativa che in poche settimane ha reso possibile la pianificazione di ben 18 seminari formativi sul territorio con la fattiva collaborazione dei vari delegati regionali e provinciali dell'Inrl, a riprova di una capillare ed efficace rappresentanza nelle varie aree del paese."

## Formazione revisori legali.

### Nasce la piattaforma dell'Istituto Nazionale Revisori Legali.

Tutti i vantaggi della formazione online con l'autorevolezza dell'Istituto Nazionale Revisori Legali e la tecnologia Teleskill.

Dopo aver esaminato numerose offerte nazionali e internazionali l'Istituto Nazionale Revisori Legali ha scelto Teleskill per la formazione online proposta dall'Istituto e dal Centro Studi Revisori Legali Italiani. La piattaforma ad hoc per la formazione online creata da Teleskill, società leader del settore e-learning per la formazione accreditata, già utilizzata da un vasto numero di professionisti e ordini professionali, è una soluzione proprietaria e brevettata e consente una formazione dinamica, coinvolgente, efficace e certificata.



ISTITUTO NAZIONALE  
REVISORI LEGALI

Teleskill®